

# DOPPIOZERO

---

## Le Antenate viventi

**Mariangela Gualtieri**

13 Dicembre 2019

Spesso vado solitaria per boschi e la potenza arcaica che respiro, la suggestione sempre più forte

che mi viene dalle piante, mi inamora e mi convince di questa origine comune, di questo essere

tenuta in vita da loro, dalla loro grazia respirante e fruttificante e rifiorante e accogliente.

I grandi antichi alberi, le vegetali intelligenze: ecco le antenate viventi.

Da quelle proveniamo, da quelle siamo tenuti nella vita. Albero, le vorrei chiamare,

prendendo da Pavese, con devozione e senza timore.

*L'animale estatico*

C'era un animale

a ripararsi dalla pioggia

sotto un grande abete -

...

questo solo animale circolava estatico

oggi nel bosco. A differenza di tutti

gli innumerevoli altri nascosti

lui - ma una femmina era - lei allora  
oggi stava fra altri molto  
spaventati da lei - aggirandosi quieta

portava una preghiera

a tutte le piante:

“Sovrane intelligenti innamorate

custodi eccellenti donatrici di fiato

tutto il mio fiato da quando

è cominciato si è sprigionato

da voi alte frondose giganti

creature alberate”. E oggi dunque

l’animale estatico era proprio venuto

nel bosco a portare il suo grazie

un grazie cucito di tacite parole

e piuttosto crescente come ondata

che sale e gonfiando si spande

fino in alto alle cime più alte e giù

penetrante l’apice radicato di quelle

vegetali intelligenze. Che tutto da quelle  
a lei era venuto - un ricolmo d'aria  
di cibo che i cinquanta e più chili

di ossa e di carne addensati attorno  
al suo nocciolo primo che tutto  
il suo moto il passo camminato

il pensato e detto e agito

era ben potenziato da quelle

moltissime varissime e belle molto madri.

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---

